

San Marino, 6 ottobre 2025

Istanza **n.29**

Agli Ecc.mi

Arengo del
05/10/2025

CAPITANI REGGENTI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Pubblico - SAN MARINO

I sottoscritti cittadini sammarinesi, valendosi della facoltà loro concessa dagli Statuti e dalle leggi di questa antica Repubblica, si rivolgono rispettosamente alle LL.EE., affinché sottopongano all'esame del Consiglio Grande e Generale la seguente

ISTANZA D'ARENGO

avente per oggetto: **Richiesta di introduzione del part-time imprenditoriale breve nel settore artistico tradizionale con ampliamento del tetto massimo di ore da lavoro subordinato da 20 a 30 settimanali**

Ai sensi della normativa vigente, per *part-time imprenditoriale* si intende l'esercizio di un'attività economica in forza della titolarità di una autorizzazione ad operare in una nuova licenza individuale o in un'attività autonoma/libero-professionale, da parte di una persona fisica residente nella Repubblica di San Marino, che abbia in essere un rapporto di lavoro subordinato part-time oppure che sia alla ricerca di un rapporto di lavoro subordinato part-time non superiore alle 20 ore settimanali (25 in contratti da 45 ore).

Preso atto che il **part-time imprenditoriale rappresenta uno strumento prezioso per favorire la nascita di nuove imprese sammarinesi**, con particolare attenzione ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e all'imprenditoria femminile, gli istanti intendono sottoporre alla Vostra attenzione la seguente proposta di intervento normativo.

Si ritiene opportuno introdurre la possibilità di accesso al part-time imprenditoriale breve con le seguenti condizioni:

1. **Ampliamento del tetto massimo di ore da lavoro subordinato:** portare il limite attualmente previsto dalle 20 alle 30 ore settimanali, lasciando dunque una quota imprenditoriale più contenuta ma comunque significativa, al fine di garantire una sostenibilità economica ai soggetti che intraprendono una nuova attività.
2. **Contestuale limitazione dell'accesso all'autorizzazione per questa tipologia:** ovvero prevedere che l'accesso sia consentito esclusivamente a chi abbia già in essere un rapporto di lavoro subordinato part-time, escludendo quindi i casi di inoccupazione, anche se accompagnati da proattiva ricerca lavorativa. In tali ipotesi, potrà essere valutata una fase temporanea di licenza *full* o la sospensione del permesso ad operare fino al ripristino delle condizioni richieste.

Tale proposta intende rispondere a tre potenziali criticità che appaiono incongruenti con lo spirito originario della norma:

- esigenza di salvaguardare una redditività minima derivante da lavoro subordinato, che consente all'aspirante imprenditore di affrontare con maggior serenità l'avvio di un'attività autonoma;
- evitare distorsioni ed elusioni contributive;
- necessità di tutelare e rilanciare un settore complesso, fragile ma di straordinario valore culturale e identitario, quale l'**artigianato artistico tradizionale**, favorendone il recupero e l'avvicinamento da parte delle nuove generazioni.

In questo modo sarà possibile garantire una maggiore autosufficienza economica grazie a stipendio o salario derivanti dal lavoro subordinato, preservando al contempo la libertà operativa necessaria per sviluppare attività artistiche e creative in mercati difficili e di nicchia.

Confidando nella Vostra sensibilità verso tali tematiche, si auspica un positivo accoglimento della presente istanza.

Con deferenti ossequi,

Seguono le firme